



CARE

CITTA' ACCESSIBILI DELLE REGIONI EUROPEE



PROGETTO CO-FINANZIATO
DALLA COMMISSIONE EUROPEA



INTERREG III B CADSES



CONTATTI

Project Manager Locale

Manuela Marsano
Comune di Bologna
Relazioni Internazionali,
Cooperazione e Progetti
Tel. +39 051 2195162
manuela.marsano@comune.bologna.it

Coordinamento Lead Partner

Maria Francesca Buroni
Regione Emilia Romagna
Servizio Turismo e Qualità Aree
Turistiche
Tel. +39 051 283579
MBuroni@regione.emilia-romagna.it

RISULTATI / 2

- Azione di trasferimento di modelli di gestione di servizi e strutture che si distinguono per l'elevato livello di accessibilità e che sono rappresentative di diversi ambiti: cultura, tempo libero, enogastronomia, eventi, etc. Detta attività di trasferimento di conoscenze e di buone pratiche, volto a sensibilizzare gli operatori del territorio rispetto alle diverse esigenze, capacità ed abilità e promuovere la cultura dell'accessibilità a strutture e servizi, è stata realizzata sia attraverso lo strumento della **formazione a distanza**, che attraverso la realizzazione di una **guida metodologica**.

- Per quanto riguarda la **formazione**, si sono realizzati 3 moduli formativi, uno generale e due più specifici. Il primo modulo è destinato agli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il tempo libero, forniscono informazioni ed accoglienza, organizzano eventi ed assistono turisti; il secondo e il terzo, invece, destinati a precise categorie e professioni (es. tecnici di enti pubblici e ordini professionali, studenti di istituti alberghieri e ad indirizzo turistico, albergatori ecc.).

- Per ciò che concerne la **guida metodologica**, essa ha l'obiettivo di diffondere tematiche sull'accessibilità, creare una maggiore sensibilità degli operatori, fornire aggiornamento e corretta informazione sui temi dell'accessibilità. La guida contiene una raccolta di esperienze e la normativa di ciascun partner, raccolta di tecniche urbanistiche ed architettoniche, raccolta di tecniche/pratiche/esperienze di ristorazione per rispondere a specifiche esigenze alimentari, raccolta di buoni comportamenti per gli operatori di front-office. La guida è presentata in versione DVD, sul quale sono stati raccolti anche i moduli FAD.

AZIONI DI PROMOZIONE

Il piano di comunicazione ha visto la creazione di un centro informativo, che ha fatto da propulsore ai messaggi e alle informazioni e coordinato le diverse attività. Inoltre, sono state realizzate le

seguenti attività:

- Creazione del marchio e di alcuni strumenti da utilizzare nella comunicazione del progetto;
- Creazione del sito web: www.interreg.care.org
- Realizzazione e stampa di adesivi, vetrofanie, cartelline, block notes, pannelli espositivi ecc;
- Brochure di presentazione;
- Produzione di notizie sull'accessibilità che riguardano il progetto e non, a livello italiano e transnazionale;
- Creazione di una mailing list interna e di una e-mailing list esterna a cui inviare trimestralmente notizie sul progetto e sui temi di interesse dello stesso;
- Individuazione di eventi e fiere in cui presentare il progetto CARE e partecipazione al COMPA (edizione 2005) e alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) edizione 2006.
- Organizzazione e realizzazione dell'evento finale;
- Realizzazione e distribuzione della pubblicazione finale.

CREAZIONE DI RETI

- Creazione di un sistema a rete tra enti pubblici e soggetti privati.
- Creazione di un centro informativo/osservatorio, che curi la comunicazione e il monitoraggio delle azioni e dei risultati, al fine di valorizzare le reti di offerta che si sono create nel corso del progetto.
- Trasferimento dei modelli di gestione che si distinguono per l'elevato livello di accessibilità.

Al termine del progetto è stato presentato un **protocollo** volto a lanciare **la rete "Città Accessibili delle Regioni Europee"**, la quale ha come obiettivo la sensibilizzazione sui temi della disabilità ed in particolare sul turismo per disabili anche in città o regioni che non hanno partecipato al progetto. In occasione della conferenza finale del progetto, che si è tenuta a Bologna il 9 marzo 2006, il Comune di Bologna, nella persona della Vicesindaco, Dott.ssa Adriana Scaramuzzino, ha dichiarato di voler aderire alla rete.